

Altromodo

Opera Nomadi

E.T.I.C.A

## **La memoria degli altri**

Bozza di progetto per la celebrazione della  
Giornata della Memoria 2007  
Auditorium Ara Pacis Roma

## INTRODUZIONE

### La memoria degli altri

Considerare la Giornata della memoria come una data puramente commemorativa, non rende giustizia alle finalità per le quali è stata istituita, né alle molteplici innovazioni che proprio dall'affrontare la memoria possano germinare. Nelle nostre società globalizzate, ma non ancora multiculturalizzate, la Giornata della Memoria si iscrive come un momento di riflessione su quella che vorremmo chiamare un *multimemorabilità*. Scambio di memorie dunque per analizzare come si trasmette la memoria, attraverso quali sistemi si fonda e si costruisce la memoria della contemporaneità. E sebbene parlare di memoria della contemporaneità può sembrare un paradosso, non è invece distante dalle nostre abitudini, quotidianità, gestione degli scambi e degli affetti, perché sempre di più ci troviamo nel nostro presente a gestire memorie, che non sono solo rievocazioni del passato ma strumenti del vivere, strumenti del comunicare. E parlando di comunicazione c'è da notare che le lingue stesse sono fatte e frutto di memoria. Noi vorremmo appunto far dialogare insieme in questo VII Giorno della Memoria due lingue: la lingua degli Ebrei e la lingua dei Rom, entrambe messe a tacere dagli stermini nazisti della II Guerra Mondiale. Due lingue che hanno dialogato insieme nella amarezza della reclusione, della prigionia e dell'annientamento.

Due lingue e due culture che sopravvissute ricordano e gioiscono insieme della possibilità di poter raccontare ancora, benché di eventi tragici e ignominiosi, ma capaci di poter esprimere le loro vite, quantunque siano state negate e distrutte. Pochi sanno che i Rom furono tra i primi a finire e morire nei Lager nazisti, ma molti sanno che gli ebrei hanno avuto il numero di morti più alto. Ecco, sebbene nella tragicità dello sterminio, i Rom sono stati i primi di un numero che sarebbe potuto diventare anche più esponenziale, se la macchina di morte nazista non fosse stata fermata. Due lingue vogliamo proporre, due culture, ma diremo anche due memorie, che attraverso il teatro, musica e film ci mostrassero quanto anche l'arte sia un sistema di memoria, da cui far scaturire progetti di dialogo. E non dobbiamo pensare che sia insito nell'arte il dialogo solo perché arte, alcuni progetti artistici e culturali possono essere profondamente razzisti nei loro intenti, profondamente discriminatori.

## FINALITA' E ATTUAZIONE

Il progetto “ **La memoria degli altri** ” si articola in un unico spazio nel quale accadono diversi eventi dislocati durante la giornata, e tendenti ad offrire nell’arco di un giorno proposte a più generi di pubblico. Consideriamo pertanto di coinvolgere le scuole. Noi con il progetto “**La memoria degli altri**” vogliamo che Ebrei e Rom dialoghino insieme, che ricordino insieme, e che diano memorie agli uomini del nostro futuro.

Il coinvolgimento dei giovani è determinante poiché sono per noi un referente privilegiato a cui trasmettere la memoria.

Noi intendiamo rendere “**La memoria degli altri**” un progetto triennale che celebrerà con i disabili, e con gli omosessuali negli anni a venire il giorno della memoria.

# Eutanasia di un ricordo

di

Vittorio Pavoncello

Medaglia d'argento del Presidente della Repubblica allo spettacolo con il Patrocinio

Parlamento Europeo- Ufficio per l'Italia- Amnesty International, Sezione Italiana

Ambasciata d'Israele- Associazione Nazionale ex-deportati ANED, Il Pitigliani -Centro di Cultura Ebraica di Roma-Deputazione Ebraica di Assistenza- Comunità Ebraica di Roma-Incontri Internazionali d'Arte Personaggi e interpreti.

Magda

Giulietta Revel

voci

Magda

Cristina Mantis

Moishe Levi

Arnoldo Foà

Nonna

Laura Mercatali

Daniel

Emanuele Carucci Viterbi

Scene

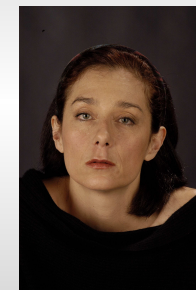
Franco Di Carlo

Costumi

Toni Saracino

Musiche

Marco Schiavoni



## Soggetto

Magda è rimasta vittima di un attentato terroristico che la trascina in un coma. Nel coma si ricollega alle esperienze narratele dalla nonna sui lager e le rivive insieme alla sua vita odierna. I suoi ideali erano tesi prima dell'attentato a far propri quei valori di umanità e pace nati proprio dalla coscienza dei Lager, e Magda riscopre che quell'umanità sospirata è ancora lontana a venire. Riusciranno i ricordi a farla uscire da quel coma della storia nel quale è di nuovo calata? Magda presume che prima dell'attentato potrebbe anche essere rimasta incinta.

## Concerto del Quartetto “ MISHMASH”

Il quartetto “Mishmash” ( termine nobile che in varie lingue racchiude diversi significati legati al concetto di mescolanza) formato da Marco Valabrega al violino, Domenico Ascione alle chitarre e ‘ud, Bruno Zola al contrabbasso e Mosshen Karirossafar alle percussioni persiane , propone una versione molto originale e affascinante del complesso di suoni che abitano il mediterraneo, il mondo medio-orientale, i paesi dell’Est.

Il quartetto esegue musiche del repertorio Klezmer ( musica delle comunità ebraiche askenazite), romanze sefardite , brani tradizionali di musica persiana e medio-orientale, brani originali, e d’autore .

I Mishmash si sono esibiti in numerosi festivals in città italiane ed estere; hanno al loro attivo due album : “Delta” e “Parvanè”



# **PASSATO PROSSIMO e FUTURO ANTERIORE**

Liberamente tratto i racconti di Primo Levi

Mise en espace di e con

**Lorenzo degli Innocenti**



## Final Cut cortometraggio 4.30 min

di Mancini & Pavoncello

sceneggiatura Vittorio Pavoncello

musiche Marco Schiavoni

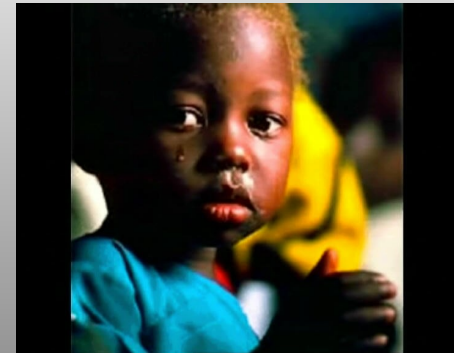
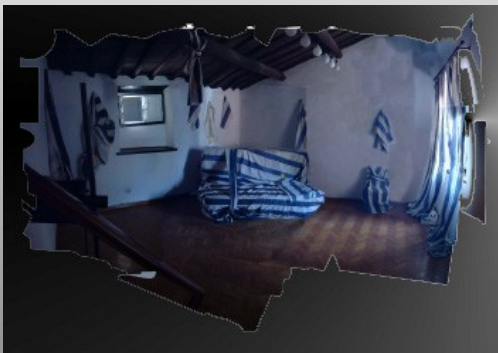
fotografia Paolo Mancini

cast Arnoldo Foà

regia Mancini&Pavoncello

Dal silenzio trattenuto di una stanza completamente vestita con le casacche dei deportati, riemergono i suoni quotidiani della Shoà. Un racconto per immagini della storia che fu e di ciò che la memoria non può più far udire. Per arrivare fino ad oggi, fino alla storia che si vuol far tacere. Africa.

PitiFestival	Pitigliano	2003	
MedFilmFestival		Roma	2003
Miami Jewish Film Festival		Miami U.S.A	2003
El CineTien Derechos		Barcelona Spagna	2004
L'isola del cinema		Roma	2005
RAI.DOC. FUTURA		SKY	2006



# Documentario sul Porrajmos

realizzato per l'Opera Nomadi dai registi Paolo Poce e Francesco Scarpelli



Tratto da

“A forza di essere vento. Lo sterminio nazista degli Zingari”

## Rhapsodjia Trio



## Rhapsodjia Trio

Maurizio Dehò : violino, Gian Pietro Marazza : fisarmonica; Luigi Maione : chitarra

# PORRAJMOS

*lettura spettacolo*

voci da uno sterminio dimenticato

Rom e Sinti nell'Europa della 2° guerra mondiale



Con

Dijana Pavlovic' e Claudio V. Migliavacca

con la partecipazione  
di Giorgio Bezzecchi

un progetto di Maurizio Pagani

**PORRAJMOS** documentario

**MULTICULTURALITA – MULTIMEMORABILITA'** conferenza con

**Maria Coscia** - Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche

**Franca Coen** - Consigliera delegata del Sindaco alle Politiche della Multietnicità

**Alessandro Portelli** - Consigliere delegato per la Valorizzazione e la Tutela delle Memorie

**Leone Paserman** Presidente Comunità Ebraica di Roma

**Massimo Converso** Presidente Nazionale Opera Nomadi

**UN ROM ITALIANO A AUSCHWITZ** documentario

**PASSATO PROSSIMO e FUTURO ANTERIORE** spettacolo

**HUGO** documentario

**FINAL CUT** cortometraggio

**ZIGEUNERLAGER** documentario

**PORRAJMOS, SHOA'**, storia del genocidio incontro con **Anna Foa**

**I ROM:POPOLO NOMADE O IN FUGA?** incontro con **Laura Boldrini**

**PREMIO TEATRO E SHOA'** proclamazione dei vincitori

**EUTANASIA DI UN RICORDO** *spettacolo*

**PORRAJMOS** *spettacolo*

**I SUONI DEL RICORDO** *concerto* con **Mish Mash** quartetto e **Rhapsodija** trio

## CHI SIAMO



Altromodo



Opera Nomadi



Ebraico Teatro Internazionale Cultura Arte



## ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTROMODO

L'associazione culturale ALTROMODO nasce dall'incontro dell'esperienza umana e professionale di un gruppo di persone provenienti da percorsi diversi.

Si propone come punto d'incontro tra elementi di scienza, di spettacolo, e impegno sociale.

L'associazione ha nel proprio statuto la produzione e la distribuzione di tutte le iniziative che possano avere come tema la sensibilizzazione sui temi dell'infanzia, del recupero della memoria storica, delle tradizioni, della musica, con particolare attenzione alle proposte giovanili e alle interazioni culturali.

Per l'associazione ALTROMODO la responsabile del progetto "La memoria degli Altri" è **Angela Teichner Accardi**, uno dei soci fondatori della Associazione stessa.

Nel 2003 Angela Teichner Accardi ha costituito "l'Associazione **Premio Claudio Accardi**" [www.premioclaudioaccardi.it](http://www.premioclaudioaccardi.it) della quale è presidente.

20 ottobre 2005: giornata dibattito dal titolo presso il Centro Congressi di Via Salaria 113, **Giornalismo come autostrada di Pace**: l'importante ruolo dei media testimoni di guerre dimenticate e promotori del dialogo tra i popoli. Centro Congressi di Via Salaria 113.

5 maggio 2006: in occasione del congresso annuale dell'AILAS, ha curato un pomeriggio – evento dal titolo: " **Tutti insieme .... Diversamente**" una carrellata di testimonianze di diversità dovute a motivi religiosi, etnici e sociali. Elemento unificatore dell'incontro è stato il pane. In questa stessa occasione è stato presentata la terza edizione del Premio Claudio Accardi.

00186 ROMA - VIA DEI BANCHI NUOVI n.60

[altromodo@email.it](mailto:altromodo@email.it) Tel/fax 065575304

C.F. 09100671008



Ebraico Teatro Internazionale Cultura Arte

## E.T.I.C.A

L'associazione E.T.I.C.A si propone di sviluppare e diffondere la cultura ebraica attraverso diverse attività e iniziative culturali tra cui rappresentazioni teatrali mostre e cinema per il mantenimento della memoria relativa alla Shoà (su questa tematica è stato creato un **Premio per la drammaturgia Teatro e Shoà** in collaborazione con il CeRSE dell'Università di Tor Vergata), affinché crimini simili verso l'umanità non accadano più ma anche di combattere ogni forma di pregiudizio verso l'altro, promuovendo la conoscenza e il dialogo culturale e interreligioso.

**In occasione del 60° anniversario del processo di Norimberga:** Nell'aula bunker del tribunale di Palermo è andato in scena: **Norimberga - dagli atti del processo**. Di L. Nardi e A. Scafi da un'idea di Luigi di Majo E.T.I.C.A pubblica il testo della pièce teatrale. Copie del libro vengono offerte nel corso della rappresentazione che ha avuto luogo in un'unica serata a Palermo il 19 novembre e nell'Auditorium di Roma il 18 dicembre 2005.

**Vittorio Pavoncello** è responsabile per E.T.I.C.A del progetto “ **La memoria degli altri**”

“**L'incoronamento della novella sposa**” da un dipinto di M. Ernst Teatro Flaiano Roma 2006

“**Il nuovo pianeta**” di V. Pavoncello e L. Gregoretti, regia di V. Pavoncello Anfiteatro Colosseo Archeologia a Roma 2000 Ministero Beni e Attività Culturali

“**Eutanasia di un ricordo**” testo e regia di V. Pavoncello Giornata della Memoria Discoteca di Stato 2005 Roma

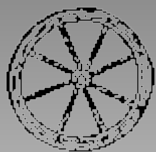
“**Lampada della Pace**”, scultura per il Santuario Francese di Greccio (Rieti) l' Appello di Pace al Mondo UNICEF

E.T.I.C.A

via Sommeiller, 11 -00184 Roma

tel.06 7028078 p.i. 08700311007

[www.etica.name](http://www.etica.name) [etica.scrivi@hotmail.it](mailto:etica.scrivi@hotmail.it)



## **OPERA NOMADI**

L'Opera Nomadi nazionale nasce nel 1965 per la tutela dei diritti civili e la salvaguardia della cultura dei Rom/Sinti, da una evoluzione dell'Opera Nomadi di Bolzano nata nel 1963 per volontà di don Bruno Nicolini e di Mirella Karpati. Riconosciuta "Ente Morale" con Decreto Presidenziale nel 1970 l'Opera Nomadi è presente su tutto il territorio nazionale con 28 sezioni da Bolzano alla Sicilia con oltre 500 soci. L'Ente è un'organizzazione democratica che ha il fine di salvaguardare e valorizzare con ogni possibile forma d'intervento, diretto o indiretto, il patrimonio sociale e culturale delle popolazioni rom, sinte e camminanti, comunemente denominate zingari, nomadi e viaggianti, nonché di fornire concreti strumenti di sostegno a favore delle stesse popolazioni. L'Ente per il perseguimento dei suoi scopi sociali assume come metodo la partecipazione diretta dei Rom, dei Sinti e dei Camminanti a tutti i livelli. L'Ente è aconfessionale, apolitico e non ha fini di lucro: è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

MASSIMO CONVERSO PRESIDENTE NAZIONALE OPERA NOMADI

**Via di Porta Labicana, 61 – 00185 Roma**  
**Tel .06 44700166 [operanomadi@tiscalinet.it](mailto:operanomadi@tiscalinet.it)**

# La memoria degli altri

da un' idea di

Angela Teichner Accardi  
Vittorio Pavoncello

è un progetto

Altromodo

Opera Nomadi  
E.T.I.C.A

**Segreteria e Ufficio Stampa:** Giovanna Pipari tel/fax 06 6380845 cell 349 6337613 mail [info@giovanpipari.net](mailto:info@giovanpipari.net)

